

Rapporto / MADE IN ITALY

La nuova via italiana per "fare industria"

Il primo appuntamento a Milano per il "cantiere aperto" verso l'appuntamento del 2013: tutte le occasioni da cogliere per innovare strategie che rischiano di non dare più risposte adeguate

Milano
Sul cantiere Italia 2013, l'insegna "lavori in corso" comparirà il 14 settembre. Si comincia con il convegno di apertura e di presentazione del progetto a Milano, nella sala Auditorium Assimpredil Ance introdotto dal suo Presidente Claudio De Albertis. Il punto di partenza è che il 2013 sarà l'anno in cui l'Italia esprimerà la sua innovatività industriale e risalirà i vagoni del treno della competitività e dello sviluppo fino ai primi posti. A tracciarne ipotesi e percorsi interverranno Federico Butera e Giorgio de Michelis, Presidente e Vice presidente della Fondazione Irso e docenti dell'Università di Milano Bicocca presentando la ricerca sull'"L'Italian way of doing industry", Stefano Micelli (Venice International University) presenterà le sue ricerche su "I nuovi profili delle imprese italiane". In una tavola rotonda coordinata da Paolo Bricco del Sole 24 Ore interverranno Giuseppe Tripoli (Direttore Generale del Ministero dello Sviluppo economico), Francesco Verbaro (Segretario generale del ministero del Lavoro), Renato Cuselli, (Presidente di Fondirigenti), Riccardo Varaldo, (Presidente della Scuola superiore Sant'Anna). Tra i temi centrali ci sarà quello dell'occupazione, delle nuove specializzazioni per nuovi lavori. «C'è bisogno di cambiamento anche nella formazione professionale, per rispondere alle esigenze dell'industria», dice Francesco Verbaro. «Oggi c'è maggiore consapevolezza rispetto al passato sul potenziamento delle competenze, ma la pluralità dei soggetti coinvolti, manca ancora di quel coordinamento per dare tutti la spinta nella direzione giusta». Perché l'Italia che cambia, forte di un capitale umano riconosciuto dalle multinazionali esteri presenti nella Penisola, fatica a riposizionarsi lungo quei canali promossi dall'Ue, come nell'iniziativa "new skills for new jobs". «C'è ancora un forte gap tra le aspettative dei giovani e il lavoro, una lacuna che va colmata con la specializzazione, soprattutto nei settori a forte crescita. E penso alle rinnovabili, ai servizi alla persona». La seconda parte del

convegno prenderà in esame "La grande impresa e il made in Italy", con un intervento di Francesco Silva (Università Milano Bicocca) sulla grande impresa, Daniele Marini (Direttore della Fondazione NordEst) sulla media impresa; Fernando Alberti (Liuc e Fondazione Irso) sulla crescita imprenditoriale nelle imprese italiane". Infine la parola ai protagonisti del rinnovamento, gli imprenditori, sempre coordinati da Bricco: Bruno Lamborghini (Olivetti), Roberto Maglione (Finmeccanica), Michele Tronconi (Sistema moda Italia), Elena Zambon (Zambon Group), Tatiana Rizzante (Reply).

Il secondo convegno, con data, sede e relatori ancora da definire, si muoverà sulle tracce di Chandler, esplorando altri "Capitoli del modo italiano di fare industria". Ovvero l'identificazione e la gestione delle reti

di impresa lunghe, le nuove forme di organizzazione, l'innovazione a 360 gradi (dal design dei prodotti al business design), la *corporate identity*, i valori e l'anima dell'impresa, l'internazionalizzazione, il decentramento e le delocalizzazioni, le professioni e i nuovi lavori.

Il terzo convegno prenderà le mosse dall'idea di "Espandere e irrobustire l'Italian way of doing industry: il nodo dei servizi". Il terzo convegno si occuperà invece delle condizioni che è necessario creare perché dal made in Italy emerga un nuovo modello socio-economico. Quindi le nuove frontiere dell'espansione del Made in

Italy, oltre le 4A: *green economy*, salute, Ict, edilizia, aerospazio, beni culturali. E la rete dei servizi: utilities, il credito, consulenza di direzione, la scuola, la formazione professionale e manageriale. (ch.ben.)

Ma già emergono profili innovativi di aziende e imprenditori



Federico Butera
 presidente della
 Fondazione Irso

© RIPRODUZIONE RISERVATA

